



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Porto di Crotona - Lavori occorrenti per l'attenuazione dell'agitazione ondosa all'interno del bacino del cosiddetto "Porto Vecchio" con l'adeguamento dei moli sopraflutto e sottoflutto
<i>Procedimento</i>	Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii.
<i>ID Fascicolo</i>	5295
<i>Proponente</i>	Autorità Portuale di Gioia Tauro
<i>Elenco allegati</i>	Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 211 del 26 marzo 2021

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: CreSS_05-Set_05
Data: 31/03/2021

✓ Resp. Div.: Meschini G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 31/03/2021

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.
Ufficio: CreSS
Data: 31/03/2021

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

VISTO il decreto direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante “Norme in materia ambientale”;

VISTO il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, di recepimento della direttiva 2014/52/UE in materia di valutazione dell'impatto ambientale, che modifica il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO in particolare l'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale;

VISTO l'art. 8 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che stabilisce che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS assicura all'autorità competente l'attuazione delle norme di cui ai titoli II e III del medesimo Decreto Legislativo;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

VISTO l'articolo 1 del decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 51 del 1 marzo 2021 che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

VISTA l'istanza presentata dall'Autorità Portuale di Gioia Tauro con nota prot. n. 5702 del 23 aprile 2020, acquisita al prot. n. 36303/MATTM del 19 maggio 2020, per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il progetto "Lavori occorrenti per l'attenuazione dell'agitazione ondosa all'interno del bacino del cosiddetto "Porto Vecchio" con l'adeguamento dei moli sopraflutto e sottoflutto" nel Porto di Crotone;

VISTA la nota prot. 44836/MATTM del 15 giugno 2020 con cui la Divisione V della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, ed ha comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'ufficio e il responsabile del procedimento;

VISTE le integrazioni e i chiarimenti forniti dal proponente nel corso dell'istruttoria tecnica;

PRESO ATTO che la Regione Calabria, con nota n. 200794 del 18 giugno 2020, assunta al prot. n. 47221/MATTM del 22 giugno 2020, ha evidenziato il concorrente interesse regionale, e che pertanto, in sede di istruttoria tecnica, la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS è stata integrata dal rappresentante regionale;

PRESO ATTO che non sono pervenute osservazioni o pareri ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

PRESO ATTO che il progetto è riferibile alla tipologia di cui all'Allegato II-bis alla Parte Seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii., punto 2, lettera b), denominata "*porti e impianti portuali marittimi, fluviali e lacuali, compresi i porti con funzione peschereccia, vie navigabili*", e prevede i seguenti interventi:

- prolungamento del Molo di Sopraflutto di 120 metri;
- prolungamento del Molo Sanità di 119 metri, di cui un tratto di 94 metri in asse al molo esistente, ed un tratto di 25 metri ruotato rispetto a quest'ultimo di un angolo pari a 40°;
- ricarica di un tratto di 500 metri del molo foraneo esistente;
- dragaggio dei fondali in prossimità della nuova imboccatura del porto fino alla quota di 4,0 metri sotto il livello medio mare per complessivi 21.744 mc circa di materiale;
- realizzazione delle opere di chiusura della cella di colmata del porto nuovo impiegata per il confinamento dei materiali movimentati;

ACQUISITO il parere n. 211 del 26 marzo 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, assunto al prot. 32863/MATTM del 29 marzo 2021, costituito da n. 34 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che nel citato parere, la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS ha valutato che "*il progetto può determinare potenziali impatti ambientali ed incidenza significativi e negativi e pertanto deve essere sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006*";

VISTA la nota prot. 33530/MATTM del 31 marzo 2021 con la quale la responsabile del procedimento, Arch. Claudia Pieri, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della

legge 7 agosto 1990 n. 241, e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta formulata dalla Responsabile del Procedimento e del Dirigente della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale, di dover provvedere all'adozione, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, del provvedimento negativo di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di V.I.A. per il progetto proposto dall'Autorità Portuale di Gioia Tauro, denominato "Lavori occorrenti per l'attenuazione dell'agitazione ondosa all'interno del bacino del cosiddetto "Porto Vecchio" con l'adeguamento dei moli sopraflutto e sottoflutto" nel Porto di Crotona, sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente,

DECRETA

l'assoggettamento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii., del progetto "Lavori occorrenti per l'attenuazione dell'agitazione ondosa all'interno del bacino del cosiddetto "Porto Vecchio" con l'adeguamento dei moli sopraflutto e sottoflutto" nel Porto di Crotona, proposto dall'Autorità Portuale di Gioia Tauro.

Nel presentare l'istanza di VIA ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il proponente dovrà tenere conto di quanto valutato e richiesto dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS nell'allegato parere.

Il presente provvedimento è comunicato al Proponente, al Ministero della cultura, e alla Regione Calabria. Sarà cura della Regione Calabria comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Il presente provvedimento, corredato del parere n. 211 del 26 marzo 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, che ne costituisce parte integrante, sarà integralmente pubblicato, ai sensi dell'art. 19, comma 11, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito *web* del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore Generale

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)